



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 174	di data 27/09/24

Oggetto: CONCESSIONE A DOLOMITI AMBIENTE S.R.L. DELL'UNITA' IMMOBILIARE UBICATA AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO DI VIA S. MARTINO N. 67, IDENTIFICATA CATASTALMENTE DAL SUB. 14 DELLA P.ED. 1049 DEL C.C. DI TRENTO. CANONE ANNUO INIZIALE DAL 12 OTTOBRE 2024: EURO 4.597,31 (+I.V.A.).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con atto 14 marzo 2013 n. 448 di rep., stipulato in esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio Patrimonio 30 novembre 2012 n. 12/235, è stata concessa a Dolomiti Energia S.p.A., ora Dolomiti Ambiente S.r.l., l'unità immobiliare, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Trento e sita al piano terra dell'edificio di Via San Martino n. 67, identificata catastalmente dal sub. 14 della p.ed. 1049 del C.C. di Trento, a uso deposito dei mezzi e delle attrezzature nonché a uso spogliatoio in disponibilità degli addetti allo spazzamento delle strade e delle piazze della città, per il periodo di sei anni, dal 12 ottobre 2012 al 11 ottobre 2018, verso la corresponsione del canone annuo iniziale di euro 3.760,00 (+ i.v.a.);

atteso che con atto 20 marzo 2019 n. 1107 di rep., stipulato in esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio Patrimonio del 10 dicembre 2018 n. 12/248 l'unità immobiliare sopra descritta è stata concessa a Dolomiti Ambiente S.r.l. per un ulteriore periodo di sei anni, dal 12 ottobre 2018 al 11 ottobre 2024, verso la corresponsione del canone annuo iniziale di euro 3.904,68 (+ i.v.a.);

rilevato che il predetto canone, così come previsto dal relativo atto di concessione, è stato aggiornato da ultimo, a far data dal 12 ottobre 2023, a euro 4.547,29 (+ i.v.a.);

considerato che con nota 25 luglio 2024 prot. n. 293074 la società Dolomiti Ambiente ha chiesto il rinnovo della concessione;

rilevato che l'Amministrazione comunale non necessita di utilizzare per la propria attività istituzionale il locale in questione e che pertanto non sussistono ostacoli alla costituzione di un nuovo rapporto concessorio;

richiamata la nota 20 agosto 2024 prot. n. 316413 con la quale il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio, in considerazione della necessità di addvenire alla stipula del nuovo contratto di concessione prima della decorrenza dello stesso dal 12 ottobre 2024, ha chiesto a Dolomiti Ambiente S.r.l. di trasmettere la documentazione a comprova della stipula della polizza assicurativa di cui all'art. 9 dell'atto 20 marzo 2019 n. 1107 di rep. e ha comunicato il nuovo canone iniziale di concessione, pari a euro 4.597,31 (+ i.v.a.), definito applicando al canone

sopra richiamato di euro 4.547,29 (+ i.v.a.) il 100% della variazione percentuale ultima disponibile dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi) ovvero quella registrata nel mese di luglio 2024 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e pari all'1,1%;

atteso che con note 23 agosto 2024 prot. n. 320087 e 27 settembre 2024 prot. n. 356764 Dolomiti Ambiente S.r.l. ha trasmesso copia della polizza assicurativa richiesta nonché la quietanza di pagamento del premio relativo;

considerato pertanto che è ora possibile provvedere al rilascio della concessione dell'unità immobiliare sita al piano terra dell'edificio di Via San Martino n. 67 a Trento e contraddistinta dal sub. 14 della p.ed. 1049 del C.C. di Trento, a uso deposito dei mezzi e delle attrezzature nonché a uso spogliatoio in disponibilità degli addetti allo spazzamento delle strade e delle piazze della città, per il periodo di sei anni, a decorrere dal 12 ottobre 2024 e fino all'11 ottobre 2030, verso la corresponsione del canone annuo iniziale di euro 4.597,31 (+ i.v.a.) da corrispondere in un'unica soluzione anticipata e da aggiornare annualmente sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi) assumendo a riferimento il mese di luglio;

preso atto che l'importo da accertare sul competente capitolo 30079, denominato "Proventi da concessioni su immobili del demanio o del patrimonio indisponibile (rilevante i.v.a.)" è pari a euro 5.608,72 (compresa i.v.a.) con riferimento all'anno 2024 e agli esercizi successivi, fino alla scadenza contrattuale del 11 ottobre 2030;

atteso peraltro che l'accertamento dell'entrata sarà effettuato all'atto dell'emissione delle fatture di competenza;

visto l'allegato n. 1, schema di concessione, predisposto dall'Ufficio Patrimonio che, allegato alla presente e firmato dalla Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della Determinazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni

- consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale 28.12.2023, prot. n. 449188, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di concedere, per le ragioni specificate in premessa, a Dolomiti Ambiente S.r.l. l'unità immobiliare, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Trento, sita al piano terra dell'edificio di Via San Martino n. 67 a Trento e identificata catastalmente dal sub. 14 della p.ed. 1049 del C.C. di Trento, alle seguenti condizioni:
 - inizio concessione: 12 ottobre 2024;
 - durata: sei anni con scadenza l'11 ottobre 2030 e con facoltà di recesso da parte del concessionario in qualsiasi momento, da comunicare tramite pec, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione;
 - canone annuo iniziale: euro 4.597,31 (+ i.v.a.) da corrispondere in un'unica soluzione anticipata e da aggiornare a decorrere dal secondo anno di concessione sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi) assumendo a riferimento il mese di luglio;
 - altre condizioni di cui all'allegato n. 1, schema di concessione, nel quale si richiama la presente che, firmato dalla sottoscritta Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, forma parte integrante ed essenziale della Determinazione;
2. di stabilire, a norma dell'art. 7 bis comma 3 lett. i) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, che l'atto di cui al presente provvedimento venga formalizzato in forma di scrittura privata;
3. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione dell'atto di concessione, ai sensi dell'art. 7 bis e 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipulazione dell'atto di concessione la sottoscritta Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, o suo sostituto;
5. di imputare l'entrata complessiva di euro 33.652,32 (compresa i.v.a.) a titolo di canone di concessione, al capitolo 30079 denominato "Proventi da concessioni su immobili del demanio o del patrimonio indisponibile (rilevante i.v.a.)" e di accertarla al momento dell'emissione delle fatture, come segue:
 - per euro 5.608,72 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31.12.2024;
 - per euro 5.608,72 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026 dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31.12.2025;
 - per euro 5.608,72 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2024-2025-2026 dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31.12.2026;
 - la successiva entrata annua di euro 5.608,72 all'esercizio finanziario 2027 e agli esercizi finanziari futuri, ai fondi che verranno stanziati al corrispondente capitolo 30079 denominato

“Proventi da concessioni su immobili del demanio o del patrimonio indisponibile (rilevante i.v.a.)” dei rispettivi bilanci futuri, dando atto che l'entrata sarà esigibile entro il 31 dicembre dei medesimi esercizi.

Allegati in formato elettronico
Schema di concessione

Allegati in formato cartaceo
\\

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 27/09/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 174	di data 27/09/24

Oggetto: CONCESSIONE A DOLOMITI AMBIENTE S.R.L. DELL'UNITA' IMMOBILIARE UBI-CATA AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO DI VIA S. MARTINO N. 67, IDENTIFICATA CATASTALMENTE DAL SUB. 14 DELLA P.ED. 1049 DEL C.C. DI TRENTO. CANONE ANNUO INIZIALE DAL 12 OTTOBRE 2024: EURO 4.597,31 (+I.V.A.).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 4 ottobre 2024